

FONDO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE UBICATE NELLA FRAZIONE DI SAN PANCRAZIO ED INTERESSATE DAI DISAGI CONNESSI AL PROTRARSI DEI LAVORI DI RIFACIMENTO DEL PONTE SUL FIUME MONTONE, SITUATO SULLA STRADA PROVINCIALE N. 5 "RONCALCECI" AL CONFINE TRA RAGONE E SAN PANCRAZIO – ALLEGATO A

REGOLAMENTO

Art. 1 – Oggetto

Il presente Fondo è costituito con risorse proprie dell'Ente appositamente individuate.

Il presente Regolamento disciplina l'accesso al Fondo in oggetto definendo i requisiti per l'accesso, le modalità di presentazione delle domande, l'istruttoria delle domande, i criteri di ripartizione del fondo e le modalità di effettuazione dei controlli.

Art. 2 – Requisiti per l'accesso

Possono accedere al Fondo le attività economiche del Comune di Russi, con esclusione delle attività associative di qualunque genere, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro Imprese (ivi comprese Aziende Agricole, Imprenditori Agricoli - IAP e Coltivatori diretti) o, in alternativa per i liberi professionisti, essere iscritti all'Ordine professionale di riferimento per la professione svolta;
- essere attive nel periodo compreso dal 01 maggio 2024 al 30 novembre 2025;
- avere sede legale o una unità locale, risultante dalla visura camerale ed attiva, ubicata nell'area della frazione di San Pancrazio del Comune di Russi come meglio delimitata al successivo articolo 3;
- avere registrato una percentuale di calo del fatturato pari o superiore al 10% nel periodo che va dal 01 luglio 2025 al 30 novembre 2025 rispetto al periodo dell'anno precedente (01 maggio 2024 – 30 settembre 2024) specificamente presso la sede/unità locale per la quale si presenta domanda;
- essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
- essere in regola in merito alla posizione contributiva INPS ed INAIL (DURC) o eventuale cassa previdenziale di riferimento;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.;

I requisiti per l'accesso devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda.

Art. 3 – Delimitazione della frazione di San Pancrazio

Con riferimento al precedente articolo 2 si considerano soddisfare il requisito dell'ubicazione nella frazione di San Pancrazio le imprese aventi sede legale o una unità locale, risultante dalla visura camerale ed attiva, nelle seguenti strade del Comune di Russi:

Vicolo Torre

Via Adige
Via Alessandro Manzoni
Via Alighiero Zama
Via Argine Sinistro Montone <i>(solo civici pari dal 18 al 25)</i>
Via Augusto Dalmonte
Via Barleti
Via Caduti di Nassiriya
Via Canaletta
Via Dante Gobbi
Via dell'Artigianato
Via della Libertà
Via della Resistenza
Via Don Ferdinando Conti
Via Ennio Foschini
Via Epaminonda Farini
Vicolo Fabbri
Via Franguelline Nuove <i>(solo civici pari dal 20 al 52 e civici dispari dal 5 al 9)</i>
Via Fratelli Garavini
Via Gino Randi
Via Giulio Turchetti
Vicolo Guerrini
Via Isonzo
Via Ludovico Ariosto
Via Macallo
Via Mario Silvestroni
Via Molinaccio Provinciale <i>(solo civici pari dal 76 al 178 e civici dispari dal 85 al 181)</i>
Via Naldi
Via Po
Via San Mamante
Vicolo Santa Caterina
Via Santa Caterina San Pancrazio
Via Santa Emerenziana
Via Senio
Via Torre <i>(solo civici pari dal 2 al 12 e civici dispari dal 1 al 19)</i>

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, sulla base della modulistica predisposta dall'ufficio competente, dovranno essere inviate esclusivamente in modalità telematica a mezzo PEC all'indirizzo pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it entro le date stabilite dal Bando Comunale.

La presentazione della domanda, a pena esclusione, richiederà la predisposizione e l'invio dell'apposito modello di richiesta contributo così come allegato al bando, e riportante le dichiarazioni sul calo di fatturato e gli altri requisiti per l'accesso al ristoro.

Art. 5 – Istruttoria delle domande

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande fissata dal Bando Comunale, l'ufficio competente effettua l'istruttoria sulle domande, verificando i requisiti dei richiedenti.

Il Responsabile del procedimento, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica ai richiedenti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti hanno diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni eventualmente corredate da documenti, ai sensi dell'art. 10bis della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Al termine dell'istruttoria, l'ufficio adotta la determinazione di erogazione del contributo a favore degli aventi diritto.

Art. 6 – Entità del contributo e criteri di ripartizione

Il contributo spettante è assegnato a fondo perduto in funzione della percentuale di calo di fatturato registrata nel periodo che va dal 01 luglio 2025 al 30 novembre 2025 rispetto al periodo dell'anno precedente (01 maggio 2024 – 30 settembre 2024) specificamente presso la sede/unità locale per la quale si presenta domanda.

Il contributo è determinato nella misura massima di € 3.000,00 riconosciuti in presenza di un calo di fatturato pari o superiore al 50%.

In presenza di percentuali di calo del fatturato inferiori al 50%, il contributo è proporzionalmente ridotto fino ad un importo minimo di € 600,00 spettante in caso di calo pari al 10%.

Non è riconosciuto alcun contributo in caso di riduzione del fatturato inferiore al 10%.

Nel caso in cui la dotazione del Fondo risultasse insufficiente per far fronte a tutte le domande regolarmente ammesse si procederà a riproporzionare conseguentemente gli importi.

Art. 7 – Controlli

Il Comune di Russi provvederà ad effettuare idonei controlli, secondo le modalità previste dall'art. 71 del DPR 445/2000, sul contenuto delle autocertificazioni rese dai richiedenti ai sensi dell'art. 46 del medesimo DPR. Saranno effettuati controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni.

Il Comune di Russi provvederà inoltre ad effettuare controlli sulle autocertificazioni rese dai richiedenti in merito al calo di fatturato dichiarato, mediante la richiesta di idonea documentazione fiscale e contabile atta a comprovare l'effettiva diminuzione dei ricavi. Nello specifico il controllo avverrà su un campione pari al 20% delle domande pervenute e su tutte le domande pervenute per le quali l'entità del contributo richiesto risulti pari o superiore ad € 2.000,00.

Qualora dai sopracitati controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alle conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, l'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR, ad adottare l'atto di decadenza dal beneficio eventualmente conseguito dal richiedente e al recupero delle somme indebitamente percepite.